



Corte di Appello di Potenza
Ufficio di Dirigenza

Prot. n. 3385

Potenza, 22/03/2023

Oggetto : pagamento dei diritti di copia e certificazioni : risposta a nota del 20 marzo 2023 – prot. n. 3281/E/2023 della Camera Penale di Matera e Lagonegro e della Camera Penale della Basilicata.

Ai Sigg. Presidenti delle Camere Penali di
MATERA E LAGONEGRO

Al Presidente della Camera Penale di Basilicata
SEDE

Al Presidente della Corte di Appello
SEDE

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello
SEDE

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali
di POTENZA
MATERA
LAGONEGRO

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica di
POTENZA
MATERA
LAGONEGRO

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto
LORO SEDI

A seguito di delega del Presidente della Corte di Appello del 21 Marzo u.s., mi preme evidenziare alcuni aspetti che sono stati evidenziati nella nota in oggetto.

Il Dirigente Amministrativo
Corte di Appello
Girolamo Cicinati



Dalle vigenti disposizione normative in materia di pagamento dei diritti di copia e di certificazioni, dalla data del 28 febbraio 2023, il pagamento dei diritti di copia con il sistema telematico PAgoPA è divenuto obbligatorio solo per quanto attiene al processo civile. Riguardo al processo penale, l'utilizzazione della piattaforma telematica dei pagamenti assume carattere facoltativo. Tale disposizioni è stata chiarita dal Dipartimento degli Affari di Giustizia, con provvedimento del 21 febbraio u.s., richiamando la corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 196 del T.U. in materia di spese di giustizia, come novellato dall'art. 13, comma 1, lett. f del Decreto Legislativo n.149 del 2022, che prevede che il diritto di copia e di certificazione e le spese di notificazione degli atti giudiziari a richiesta di ufficio, limitatamente al processo civile, siano corrisposti tramite la piattaforma tecnologica prevista dall'art. 5 dell'Amministrazione digitale (PagoPA) . Tutto ciò è desumibile , non solo dalla formulazione letterale normativa, ma anche dalla collocazione sistematica della citata disposizione di legge, inserita nel Capo II , parte VI, titolo II , dedicato espressamente al pagamento dei diritti nell'ambito del solo processo civile, non menzionando la estensione applicativa anche per il processo penale. Tutto ciò fa propendere per la non obbligatorieta dello strumento del pagamento telematico anche per il processo penale. In tale ambito, pertanto, pur non essendovi una obbligatorieta prevista per legge, l'utilizzo dello strumento telematico di pagamento è " consentito " dal Ministero , richiamando l'art. 5 del Codice dell'Amministrazione digitale e del D.L. n. 179 del 2012, come successivamente convertito in legge, che " permette " , tra gli altri servizi, il pagamento telematico dei diritti di copia anche nel settore penale.

Alla luce di tale disposizioni, riguardo al processo penale , esiste un doppio binario per il pagamento dei diritti di copia e certificazione, nel senso che, salva l'applicazione ordinaria di pagamento, risulta consentita anche la possibilità di avvalersi del sistema di pagamento telematico PAgoPA, non essendo escluso da alcuna norma in materia di spese di giustizia relativo al processo penale.

Distinti saluti

Il Dirigente Amministrativo della Corte
Girolamo CICINATI

Girolamo Cicinati

